

L'ITALIA E LA CRISI

Sempre più cassintegrati Ora anche nel commercio

- Nei primi 4 mesi dell'anno chieste 320 milioni di ore di Cig
- I sindacati: il governo rinnovi quella in deroga

MASSIMO FRANCHI
ROMA

«C'è il rischio di un deserto industriale». Gli ultimi e sempre peggiori dati sui lavoratori in cassa integrazione portano la Cgil ad usare un'espressione nuova per il sindacato. «Deserto industriale», figlio di una crisi che continua a colpire e non dà il ben che minimo segno di mollare la presa. Il 2012 sarà come il 2011, vaticina Corso Italia. Sono 470mila le persone coinvolte nella cassa integrazione da gennaio ad aprile, con un taglio del salario di 2.600 euro per ogni lavoratore.

LA NOVITÀ DEL TERZIARIO

Ci sono comunque novità importanti, segno di una crisi che sta mutando. Nei primi quattro mesi dell'anno è la cassa integrazione in deroga (la Cigd, quella introdotta nel 2008 per i settori non industriali) con 110,9 milioni di ore autorizzate (+3,79%) a risultare per la prima volta lo strumento più usato a conferma che tutti i settori sono investiti dalla crisi (con in testa il commercio che segna un aumento di ben il 31,16%), mentre il totale delle ore di Cig ordinaria è stato di 101 milioni di ore (+26,54%) e la richiesta di ore per



L'allarme: entro l'anno le ore richieste saranno un miliardo FOTO DI CESARE ABBATE/ANSA

la Cig straordinaria (110,8 milioni) segna un calo del 18,6% sullo stesso periodo dell'anno scorso. Anche per il 2012, sottolinea il segretario confederale Cgil Elena Lattuada, «la cassa integrazione si avvia ad attestarsi attorno al miliardo di ore autorizzate» e il trend del primo quadrimestre «è perfettamente in linea con l'anno scorso». Per la responsabile Industria della Cgil, continua a esserci un costante «stillicidio di dati negativi, che indicano uno stato di profondissima crisi e di inesorabile declino del settore industriale. Una deriva sempre più insostenibile - aggiunge Lattuada - e senza ripresa

questi dati peggioreranno, tirandosi dietro disoccupazione e desertificazione industriale».

Ogni sindacato mette un tassello

...
2.600
sono gli euro persi da inizio 2012 dai lavoratori in cassa integrazione

per ricostruire il mosaico della crisi. La Cisl ricorda che ad aprile le ore di Cig sono state ben 86,2 milioni di ore.

IL MOSAICO DELLA CRISI

«Sembra essersi invertita la tendenza a una graduale riduzione osservata nella seconda metà del 2011 - sottolinea il segretario generale aggiunto Giorgio Santini - È quindi urgente che siano ripartite tra le Regioni le risorse per la cassa in deroga per il 2012 (vengono decise di anno in anno dal governo, ndr), in misura adeguata alle esigenze. Questo sarà tuttavia insufficiente senza interventi che possano compensare gli effetti negativi delle misure di austerità che stanno frenando la ripresa economica in un paese in recessione. Occorrono - conclude Santini - da una parte misure di rilancio della domanda interna, dall'altra un intervento sul fisco che alleggerisca le tasse su lavoro e impresa».

La Uil, da parte sua, sottolinea la suddivisione territoriale dell'uso della Cassa integrazione. «Nel calo generale, in 10 regioni si registra, comunque, in controtendenza, un incremento. Tra esse, spicca un'area industriale importante come il Piemonte (+25,3%), ma vi sono picchi importanti in Molise, Valle d'Aosta e nel Sud, con un +87% in Calabria, +34% in Basilicata - osserva il segretario confederale e esperto della materia Guglielmo Loy - conferma che siamo nel pieno della crisi, che essa è generalizzata per settore, diffusa territorialmente e impatta su ogni tipologia d'impresa. La differenza con la situazione del 2011 è tutta riassunta in un dato «rilevante»: «al numero dei lavoratori mensilmente a rischio di cassa integrazione si devono aggiungere gli oltre 200mila posti di lavoro persi. A questo dato - attacca Loy - non può contrapporsi una politica economica che non vede nella crescita la vera ricetta da mettere in campo. Bisogna - conclude Loy - rimettere al centro il tema del consumo, vero punto debole della nostra economia, agendo innanzitutto sulla leva fiscale».

Acerra, ancora sul tetto gli operai della Simmi

Non intendono scendere dal tetto, né lasciare la fabbrica, dove si sono riuniti in assemblea permanente, i 230 lavoratori della Simmi, azienda di Acerra (Napoli), che produce, tra l'altro, cablaggi e schermi di aerazione per treni. I lavoratori, che hanno trascorso la notte nello stabilimento, da venerdì stanno protestando per riottenere commesse dall'AnsaldoBreda. Gli operai hanno costituito una srl con la quale intendono portare avanti la produzione, se saranno affidate loro commesse.

Secondo quanto raccontano i rappresentanti sindacali di Fim e Fiom, i vertici Simmi hanno fatto richiesta di concordato preventivo, elemento, questo, che precluderebbe la richiesta di ulteriore cassa integrazione per gli operai. «Ma i lavoratori hanno costituito una srl, la Simmi service - spiega il sindacalista - e se l'AnsaldoBreda assegna anche una piccola commessa, visto che hanno pubblicamente elogiato la produzione degli operai, l'impiego per queste persone è salvo. La Regione può intervenire su questo, magari «spingendo» affinché AnsaldoBreda assegni le commesse destinate alla Campania stessa». «Non scenderemo di qua fino a quando non avremo rassicurazioni sul nostro futuro occupazionale - hanno spiegato i lavoratori, che si stanno alternando nella protesta sul tetto. Se non ci assegnano una commessa, ad agosto saremo tutti senza lavoro».



UN NUOVO ALFABETO PER L'ITALIA

PRIMA CONFERENZA NAZIONALE PER LA SCUOLA DEI NATIVI DIGITALI
25, 26 MAGGIO 2012 - TEMPIO DI ADRIANO (PIAZZA DI PIETRA) ROMA
Informazioni, programma completo e iscrizioni: www.natividigitali.eu - suola@partitodemocratico.it



VENERDÌ 25 MAGGIO (dalle ore 10.00 alle ore 20.00)

Gameprofi! Imparare giocando

Spazi aperti di interazione gestiti dalle case editrici scolastiche con gli alunni e gli insegnanti delle scuole

Apertura dei lavori

Francesca PUGLISI, Resp. Scuola Segr. nazionale PD

Conversazione

Scuola e nativi digitali: come cambia l'Italia
Presentazione del sondaggio Ipsos-Dip. Scuola PD
Nando PAGNONCELLI, Paolo FERRI, Andrea GAVOSTO
Conduce: Corrado ZUNINO

Intervento

Pier Luigi BERSANI, Segretario nazionale PD

Conversazione + tag cloud live

La scuola italiana e l'era digitale
Programmi formativi, didattica, architettura scolastica
Introduce Mariangela BASTICO.
Con Giuseppe DESIDERI, Massimo FAGGIOLI, Paolo FERRI. Conduce: Lorenzo SALVIA
"Ascolto e twitto": commenti sulle nuvole dei giovani di Fds, Rds, Uds, Msac - a cura di Urban Experience

Speaker's corner

Rai Scuola, meno tv più web app
Silvia CALANDRELLI. Introduce Sandra ZAMPA

Conversazione + tag cloud live

Media education: scuola, relazioni personali e tv
Ambiguità e opportunità delle tecnologie digitali
Con Mussi BOLLINI, Matteo LANCINI, Angela Nava MAMBRETTI, Domenico RUSSO. Conduce Luca LANDÒ
"Ascolto e twitto": commenti sulle nuvole dei giovani di Fds, Rds, Uds, Msac - a cura di Urban Experience

Speaker's corner

La scuola in rete: partecipazione e collaborazione
Laura BONONCINI, Senior Policy Analyst Google Italia
Introduce Manuela GHIZZONI

Intervento

Francesco PROFUMO, Ministro dell'Istruzione
Università e Ricerca

Speaker's corner

Creative Design per l'inclusione: nuovi percorsi per l'innovazione sociale Gerard VAN WOLFEREN
Dislessia: strumenti operativi e materiali multimediali per una didattica inclusiva
Barbara URDANCH, introduce Antonio RUSCONI

Conversazione + tag cloud live

Come vedono e costruiscono il mondo i nativi digitali
Modelli cognitivi, luoghi e tempi di apprendimento
Introduce Anna SERAFINI. Con Claudia MANDRILE, Susanna MANTOVANI, Alfonso MOLINA.
Conduce: Armando MASSARENTI
"Ascolto e twitto": commenti sulle nuvole dei giovani di Fds, Rds, Uds, Msac - a cura di Urban Experience

Lectio magistralis

Marc PRENSKY, introduce Dario Franceschini

Conversazione + tag cloud live

Il digitale e il senso di realtà, Idee e filosofi oltreconfine.
Introduce Caterina PES. Con Giovanni BOCCIA ARTIERI, Maurizio FERRARIS, Roberto MARAGLIANO, Silvano TAGLIAGAMBE. Conduce: Carlo INFANTE
"Ascolto e twitto" - a cura di Urban Experience

SABATO 26 MAGGIO (dalle ore 09.30 alle ore 14.00)

Gameprofi! Imparare giocando

Spazi aperti di interazione gestiti dalle case editrici scolastiche con gli alunni e gli insegnanti delle scuole

Intervento

Giuseppe FIORONI

Lectio magistralis

Francesco ANTINUCCI, Discussant: Vittorio CAMPIONE
introduce Maria COSCIA
"Ascolto e twitto": commenti sulle nuvole dei giovani di Fds, Rds, Uds, Msac - a cura di Urban Experience

Speaker's corner

Azioni dell'UE per un uso consapevole del web da parte dei minori
Cristina LOGLIO. Introduce Silvia COSTA

Question time+ tag cloud live

Il futuro entra in classe, Insegnanti ed editori si confrontano sui contenuti digitali per la nuova scuola
Introduce Emilia DE BIASI. Con Maria Vittoria ALFIERI, Giuseppe BAGNI, Freida BRIOSCHI, Michele FACCI, Giuseppe FERRARI, Fabrizio FOSCHI, Sergio SAVIARI, Francesco TURLETTI, Emilio ZANETTE
Partecipano Insegnanti e Dirigenti scolastici

Conversazione + tag cloud live

Imparare a crescere nel mondo delle tecnologie digitali

Come la scuola può costruire la persona umana
Introducono Paolo MASINI e Sabrina ALFONSI.
Con Giovanni BACHELET, Luigi BERLINGUER, Jonah LYNCH, Pier Cesare RIVOLTELLA
Conduce: Maria Novella DE LUCA
"Ascolto e twitto": commenti sulle nuvole dei giovani di Fds, Rds, Uds, Msac - a cura di Urban Experience

Performance & Exhibition

De Agostini Scuola
Edizioni Centro Studi Erickson
Fondazione Mondo Digitale
Giunti Scuola
Google Italia
Mondadori Education
Multiplayer.it Edizioni
Pearson Italia
RCS Libri Education
Smart Technologies
TT Tecnostemi - Distr. naz. Promethean
Zanichelli

